



Centrale inespugnabile



Tiene il fattore campo, elimina Trapani alla quinta partita e si qualifica per i quarti di finale play off: la Centrale del latte Amica Natura, davanti a quasi 3.000 spettatori, ha

la meglio sulla Conad Lighthouse in un match condotto dall'inizio alla fine e chiuso 70-63. Ora l'avversaria è Tortona: prime due gare lunedì e mercoledì in via Bazoli. A PAGINA 46 E 47

Bunker Centrale Trapani non passa e si vola ai quarti

Una difesa eccellente e un tifo meraviglioso del San Filippo le chiavi per vincere gara-5

Il commento

Cristiano Tognoli

c.tognoli@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Una «bella» di play off non si gioca, si vince. Brescia l'ha vinta, ma l'ha anche giocata, impedendo all'avversario di giocarla. In questo dedalo di definizioni c'è la sintesi di un successo fortemente voluto dalla Leonessa dei canestri e dal suo

meraviglioso pubblico. Tattica, tecnica, cuore e tifo, tanto tifo, fino a rendere il San Filippo (dove gli uomini di Diana non perdono dal 7 febbraio) un bunker inespugnabile.

Emozioni. Tu chiamale se vuoi, emozioni. I quasi 3.000 divia Bazoli sono usciti con la pelle d'oca. Trapani è domata. Finalmente. Poteva esserlo già lunedì sera se gli arbitri avessero visto al Palallio quello che doveva-

no nell'ultimo possesso di Bussati. Ma adesso possiamo dire che è stato anche più bello così. Perchè vincere in casa ha tutto un altro sapore. Emozionare la tua gente ti appaga fino in fondo. La Centrale ha lasciato che i siciliani andassero avanti solo con il 2-0 di Mays, poi ha preso in mano la partita, conducendo fino alla fine. E non è una sbruffonata se

vi confessiamo che ieri non abbiamo mai avuto il timore che l'osso scivolasse dalla bocca. Di più: il +7 nemmeno rende l'idea di quanto Brescia sia stata più forte. Diana aveva un piano partita che è stato eseguito alla perfezione: difesa intensa dal primo possesso, dalla quale prendere energia per andare poi in attacco. I Diana's sono andati sul 9-2 e poi sul 21-7 con Hollis e Fernandez (giusta mossa quella di farlo tornare nel quintetto iniziale) ritrovati dopo alcuni giorni nei quali erano entrati nell'occhio del ciclone per una serie di prestazioni deludenti.

Difesa. Diana ha proposto una box and one su Mays, poi una zona adattata. L'asse play-pivot formato dall'ex Capo d'Orlando e da Renzi ha dovuto caricarsi sulle spalle tutta Trapani e all'intervallo lungo (44-27 per i locali, dopo un 39-20 massimo vantaggio del match) i due avevano segnato 20 punti (12 il play, 8 il pivot). Nel secondo quarto è esploso il ciclone Bushati

(devastante con le sue «bombe»), spalleggiato dal chirurgo Alibegovic (ieri ha sempre segnato quando serviva). Al 20' i due scrivevano 15 e 9. A cavallo tra la fine del secondo e la prima metà del terzo parziale, Brescia ha subito però un parziale di 18-4. Sul 47-40 a -5'46" il match poteva ancora complicarsi, ma nonostante un Moss appannato in attacco (ma sempre super in difesa), con Hollis, Fernandez e Alibegovic il +12 (58-46) del 30' era ancora il giusto divario tra le due squadre.

Finale. Sul 60-46 a -9', Brescia ha commesso l'errore di pensare di poter gestire il match, o più semplicemente è emersa la stanchezza della quinta partita in una settimana e mezza. Con la forza della disperazione e i canestri di Mays, Chessa e Filloy, i granata si sono ritrovati a -6 (52-46) al 36'. Nel momento del bisogno ecco però la zampata del campione, ecco la leggendaria bomba dall'angolo del «trec-

cia». Che si è poi messo a lottare anche nelle tonnare sotto canestro. Sul 67-56 di Moss a -1'39" la gara si è chiusa virtualmente. E anche se a -21" Okoye riportava i suoi a -5 (68-63), nessuna mano in casa bresciana tremava. L'oliva nel Martini la metteva Hollis con palla rubata e schiacciata. «Damiano» finiva in «doppia doppia» come non succedeva da una vita.

Prossima serie. Ora ai quarti l'avversaria sarà Tortona, che ha eliminato Trieste anch'essa in 5 partite. Lunedì e mercoledì (20.30) si gioca al San Filippo, sabato 21 a Casale Monferrato. In Piemonte anche l'eventuale gara-4 lunedì 23 e se servisse una gara-5 di nuovo al San Filippo il 26. Sempre più difficile, sempre più bello. //

Brescia sempre avanti, successo più ampio di quanto dica il punteggio E da lunedì c'è Tortona

La partita

CENTRALE DEL LATTE AMICA NATURA BRESCIA	CONAD LIGHTHOUSE TRAPANI
Fernandez, 8	Mays, 20
Alibegovic, 13	Viglianisi, 4
Moss, 10	Ganeto, 3
Hollis, 18	Okoye, 9
Cittadini, 2	Renzi, 12
Passera, 3	Tommasini, 3



Bushati, 15
Bruttini, 1
Totè n.e.
Speronello n.e.

All. DIANA

ARBITRI: Bartoli (Trieste), Borgo (Vicenza), Brindisi (Torino)

NOTE: Parziali 21-11, 44-27, 58-46

Tiri liberi: Brescia 12/20, Trapani

8/20

Tiri da 2: Brescia 14/31, Trapani

14/32
Tiri da 3: Brescia 10/29, Trapani
9/32
Rimbalzi: Brescia 39, Trapani 34
Palle perse: Brescia: 10, Trapani 13
Palle recuperate: Brescia 8, Trapani 8
Assist: Brescia 12, Trapani 10
Usciti per 5 falli: nessuno
Antisportivi: Cittadini (25', 47-35)
Tecnici: Fernandez (18' 39-20)
Spettatori: 3.000 circa



Determinante. Hollis passa in mezzo a due avversari



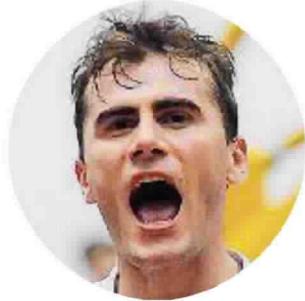
Irrefrenabile. Tutta la grinta di Bushati // REPORTER/CHECCHI

Il numero

39

Rimbalzi complessivi conquistati da Brescia

Uomo simbolo



FRANKO BUSHATI

BASKET BRESCIA LEONESSA

In tutte e cinque le partite è stato un gladiatore.



Aggrappati ed esausti. A fine gara Alibegovic abbraccia Hollis